

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

12 - 18 dicembre 2016



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Come funziona il servizio "Pronto badante": martedì un incontro al centro sociale Il Giardino

di Glenda Venturini

Appuntamento alle 17,30 a Figline per parlare del progetto regionale che offre assistenza agli anziani che hanno bisogno di una badante, sostenendoli e fornendo loro orientamento. Presente all'incontro anche l'assessore del comune, Ottavia Meazzini

Si chiama "Pronto Badante" il servizio della Regione Toscana per aiutare anziani in condizioni di necessità, e le loro famiglie, a trovare il sostegno di cui hanno bisogno nel momento in cui si presenta una situazione di particolare fragilità. Per capire come funziona, il 13 dicembre al centro sociale Il Giardino di via Roma a Figline si terrà un incontro informativo.

Nell'occasione verranno fornite informazioni sui requisiti e sulle modalità di accesso ai contributi economici, su tutti gli aspetti normativi legati alla formalizzazione del contratto di lavoro con la persona che si occuperà dell'anziano e, in generale, sui percorsi socio-assistenziali che coinvolgeranno l'assistito, in collaborazione con le realtà territoriali del Terzo settore.

L'incontro, che inizierà alle ore 17,30, sarà aperto dall'assessore alle Politiche sociali del comune di Figline e Incisa, Ottavia Meazzini. A seguire, la parola passerà ai rappresentanti delle cooperative sociali Nomos e Giocolare, che illustreranno le caratteristiche del progetto "Pronto Badante". Alle 17,40 toccherà a Carla Bonora, responsabile delle politiche per il welfare della Cgil, parlare dell'aspetto normativo e contrattuale, per poi lasciare spazio agli interventi e alle domande finali.

Pronto Badante è un servizio partito in via sperimentale a livello regionale nel 2015 con il coinvolgimento del terzo settore, del volontariato e delle istituzioni locali. Per attivare il percorso specifico, è a disposizione il numero verde **800.593.388** al quale rivolgersi per segnalare la situazione di bisogno e per avere informazioni. Il progetto è dedicato a persone anziane, che vivono sole o in famiglia, di almeno 65 anni. La situazione dell'anziano sarà verificata da un addetto e in base al bisogno potrà essere erogato, a tantum, un buono lavoro di 300 euro per coprire fino ad un massimo di 30 ore di lavoro di una badante, rintracciata dalla famiglia, per le prime necessità.



Maxi rissa in piazza Marsilio Ficino. Cinque arresti e due denunce

di Monica Campani

Sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Figline. Uno dei partecipanti alla rissa è stato portato al pronto soccorso per un importante trauma cranico. Danni al locale e alla gazzella dell'Arma

Maxi rissa in piazza Marsilio Ficino a Figline. I carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Figline sono intervenuti sul posto per sedarla: cinque arresti e due denunce. Uno dei partecipanti è stato portato al pronto soccorso del Serristori per un importante

trauma cranico. Danni alla gazzella dei militari e al "Caffè Greco".

La rissa è scoppiata quando alcune persone, già alticce, sono entrate nel bar e hanno preteso di bere. Il diniego del barista, visto l'orario di chiusura, ha dato vita a un'accesa discussione alla quale hanno preso parte anche altri uomini presenti nel locale. Ne è scoppiata una rissa: sono volati calci, pugni e vari oggetti del bar usati come armi per colpirsi a vicenda.

Una volta giunti sul posto i carabinieri hanno fatto non poca fatica per riportare tutti alla calma. Durante la colluttazione è stata anche danneggiata la gazzella dell'Arma. Cinque uomini, un albanese, tre kosovari, tutti residenti a Figline e un ragazzo invece di Montevarchi, sono stati arrestati in flagranza. Denunciati, invece, in stato di libertà un figlinese e un albanese: quest'ultimo, a causa dei calci e dei pugni, è stato ricoverato al Serristori per un trauma cranico. Gli altri hanno riportato escoriazioni e contusioni.

Gli arrestati inizialmente sono stati mandati ai domiciliari nelle rispettive abitazioni in attesa della celebrazione del rito per direttissima, visto però il peggioramento del quadro clinico del cittadino albanese ricoverato, successivamente sono stati portati nel carcere di Sollicciano.



Smog, ieri sfiorata quota 100 per il Pm10: il valore più alto registrato dalle centraline Arpat di tutta la Toscana

di Glenda Venturini

Il picco più alto per le polveri sottili, mai registrato dalla (nuova) centralina di Figline: è il doppio del limite di legge. Intanto nei cinque comuni valdarnesi individuati dalla Regione restano in vigore le prime misure anti-smog

Una media di 101 microgrammi per metro cubo di aria: è quanto registrato nella giornata di ieri dalla centralina

Arpat di Figline, il valore più alto di tutta la Toscana per quanto riguarda domenica 11 dicembre. La combinazione di nebbia, assenza di vento e una pioggia appena accennata ha portato le particelle di polveri sottili nell'aria al picco stagionale. E questo è il tredicesimo superamento dei limiti di Pm10 dall'inizio dell'anno (o meglio, da quando è attiva la centralina, nella scorsa primavera).

La striscia rossa, che evidenzia i superamenti, si allunga dunque. Non è una peculiarità valdarnese: in tutta Italia, in questi giorni, si fa i conti con lo smog, e in alcune città sono già scattate misure come il blocco del traffico. Non ce ne sarà bisogno, per il momento, in Valdarno: siamo infatti al 13esimo sfioramento, mentre quelli previsti dalla legge per l'applicazione di misura del genere sono 35.

Certo è che le previsioni meteo non aiutano. Anche giornate serene o poco nuvolose, come quella di oggi, potrebbero non essere sufficienti per abbassare i livelli di Pm10, per i quali servirebbe invece la pioggia o il vento forte. Nel frattempo, ricordiamo che nei cinque comuni valdarnesi individuati dalla Regione come a rischio inquinamento atmosferico, cioè Figline e Incisa, Reggello, San Giovanni, Montevarchi e Terranuova, sono entrate in vigore le ordinanze concordate con la Toscana.

Per dieci giorni sono vietati gli abbruciamenti all'aperto, nei campi, e per i mezzi pesanti e gli autobus c'è l'obbligo di spegnere il motore in coda. Per

i cittadini, invece, c'è l'invito (non è un divieto stringente, dunque), a non accendere camini o stufe a pellet se è possibile utilizzare un altro tipo di riscaldamento in casa; e ad utilizzare di più i mezzi pubblici e meno quelli privati. Sperando, nel frattempo, nella pioggia.



Da oggi in servizio tre nuovi Vivalto: possono viaggiare anche nella galleria di San Donato

di Glenda Venturini

I tre nuovi convogli, presentati stamani a Santa Maria Novella dall'assessore regionale Ceccarelli e dal Direttore di Trenitalia Toscana Iacono, sono autorizzati anche a circolare sulla Direttissima, a beneficio in particolare dei pendolari del Valdarno e dell'Aretino

Tre nuovi treni Vivalto entrano in servizio da oggi sulle linee regionali: e in particolare su quella tra Arezzo e Firenze. I nuovi Vivalto percorreranno infatti la linea Pistoia-Firenze-Arezzo, ma la novità è che, a distanza di quattro anni dall'incidente alla porta nella galleria di San Donato, questi tre convogli sono finalmente autorizzati a viaggiare anche in Direttissima, tra Firenze, Arezzo e Chiusi, in entrambi i sensi di marcia.

La cerimonia di consegna dei tre nuovi treni, acquistati nell'ambito del Contratto di Servizio in vigore fra Trenitalia e Regione Toscana, è avvenuta stamani alla stazione di Santa Maria Novella, alla presenza dell'assessore regionale ai trasporti della Regione Toscana, Vincenzo Ceccarelli, e del Direttore Divisione passeggeri regionale di Trenitalia, Orazio Iacono.

I nuovi treni, in servizio da oggi pomeriggio, inizialmente effettueranno i collegamenti in Direttissima: Regionale 3171 (Firenze SMN 13.55 – Arezzo) e Regionale 11805 (Pistoia 16.52 - Firenze Rifredi e Campo Marte - Valdarno – Arezzo). Tra poche settimane il servizio sarà esteso anche al Regionale 3175 (Firenze SMN 19.50 – Arezzo – Chiusi). Con l'arrivo di questi nuovi mezzi, salgono a 37 i treni Vivalto presenti in Toscana.

"A conferma della nostra volontà di migliorare il servizio per i pendolari - ha detto Ceccarelli - e a dispetto di coloro che sostenevano che i treni regionali sarebbero stati tolti dalla Direttissima, inauguriamo tre

nuovi Vivalto con caratteristiche idonee per circolare in entrambi i sensi di marcia sulla Direttissima. In questi nuovi treni, oltre alle porte rinforzate, i viaggiatori troveranno bagni ancor più accessibili anche alle persone con ridotta mobilità e un sistema di videosorveglianza innovativo, che da marzo 2017 permetterà il controllo 'live' di ciò che avviene all'interno dei vagoni. Dunque, più comfort, più sicurezza ed anche più puntualità dato che con il progressivo diminuire dell'età media dei mezzi, anche disagi e ritardi diminuiscono".

Ognuno dei Vivalto, nella composizione presentata oggi, ha 720 posti a sedere su 6 vetture, a due piani, prodotte nelle officine di Hitachi Rail, oltre ad un ambiente per passeggeri disabili (per i quali tra l'altro è stato ridisegnato anche il bagno) e una zona per il trasporto biciclette e bagagli ingombranti. Dotato dei moderni sistemi d'informazione (annunci sonori, monitor e segnaletica), mappe tattili nelle toilette e pulsantiere in "Braille" per i passeggeri non vedenti, 8 monitor a cristalli liquidi per ogni vettura, ma anche di un sistema di videosorveglianza e di un pulsante di allarme dotato di citofono per comunicare con il personale di bordo.



Data 13/12/2016 Pagina: 14

Arrivano i nuovi treni Vivalto Più pendolari sulla Direttissima

Porte rafforzate, vetture senza barriere e videosorveglianza

VIVALTO scalda i motori ed è pronto a ritornare sulla Direttissima Firenze-Chiusi, in entrambi i sensi di marcia. Nei quattro nuovi convogli la principale novità sono le porte più «robuste». Ecco perché i treni regionali Vivalto potranno tornare a circolare sulla linea aretina da dove erano stati banditi ufficialmente dal giugno 2015: dopo l'ennesimo cedimento della porta di un Vivalto diretto a Roma che aveva appena incrociato un Frecciarossa nella galleria di San Donato. Tra le novità a bordo anche il sistema di videosorveglianza, che diventerà *live* a partire da marzo, con la proiezione di immagini dei vari scompartimenti. «Si tratta di un modo per contrastare le aggressioni al personale anche se nell'ultimo anno sono diminuite del 54%» spiega il direttore divisione passeggeri regionale di Trenitalia Orazio Iacono. «Per ottenere questo risultato - aggiunge - abbiamo attivato un pool nazionale di 50 persone dedicate all'antivevazione e abbiamo sostituito il biglietto regionale (ora dura un solo giorno) diminuendo i motivi di contrasto e, di conseguenza, le aggressioni». Un investimento da 18 miliardi sul trasporto ferroviario regionale in tutta Italia. Ora le vetture sono sempre più a misura di viaggiatori disabi-



L'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli (a destra) e Orazio Iacono di Trenitalia su un Vivalto

li (dalle toilette alla vettura semi pilota). «Le linee regionali sono una nostra priorità - sottolinea Iacono - le cancellazioni sono dimezzate ed è migliorato l'indice di puntualità: da 87 nel 2015 a 91 nel 2016». Inizialmente i Vivalto effettueranno i collegamenti in Direttissima Regionale per Arezzo (13,55) e Pistoia (16,52) ma anche Rifredi e Campo Marte - Valdarno - Arezzo. Tra poche settimane il servizio sarà esteso anche al Regionale 3175 per Arezzo e Chiusi (19,50). Salgono così a 37 i tre-

ni Vivalto in Toscana, ognuno offre 720 posti a sedere distribuiti in sei vetture. «A conferma della nostra volontà di migliorare costantemente il servizio per i pendolari - spiega l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli - e a dispetto di coloro che sostenevano che i treni regionali sarebbero stati tolti dalla Direttissima, inauguriamo tre nuovi Vivalto con caratteristiche idonee per circolare in entrambi i sensi di marcia».

R.C.



Data 13/12/2016 Pagina: 21

Scoppia rissa in un locale, un ferito Piazza Ficino diventa come un ring

FIGLINE *Un giovane finisce all'ospedale, altri cinque arrestati*

di PAOLO FABIANI

PIAZZA Ficino di Figline come un ring dove però non volano solo pugni e qualcuno finisce all'ospedale in cattive condizioni. Purtroppo non è la prima volta che la centralissima piazza della città valdarnese viene coinvolta in una rissa notturna, come quella di domenica notte che ha porta-

to all'arresto di cinque persone e due sono state denunciate, mentre un giovane albanese è stato portato al pronto soccorso del Seristori a causa del grave trauma cranico dovuto a calci e pugni incassati durante il match, altri hanno riportato sono abrasioni. Praticamente si è trattato di una rissa gigantesca che, secondo i carabinieri della locale Compagnia in-

tervenuti in forze, alimentata dall'alcol ingurgitato dai partecipanti si è accesa quando due persone all'orario di chiusura hanno chiesto da bere e il titolare del bar glielo ha rifiutato. A quel punto è nata che la discussione che da lì a poco ha coinvolto gli avventori ancora presenti nel locale, una discussione che presto si è tramutata in una gazzarra dove oltre ai cal-

ci e ai pugni volavano anche le suppellettili del bar usate come armi improprie, che alla fine ha contato danni ingenti. La telefonata al 112 è stata veloce e dopo pochi minuti i carabinieri sono arrivati trovandosi davanti una scena da Far West. Durante la rissa un paio di 'partecipanti' hanno tentato la fuga ma subito identificati - sono un figlinese e un kosovaro -, gli uomini della Benemerita, che alla fine si sono trovati anche una gazzella danneggiata, hanno fermato cinque persone mentre un giovane restava a terra sanguinante. Si trattava di un albanese soccorso dal 118 e portato subito in ospedale. Intanto, tornata la quiete in piazza, i carabinieri del capitano Maurizio Mascioli hanno identificato i fermati che sono un albanese, tre kosovari (due fratelli e il loro padre) tutti abitanti a Figline, e un giovane di Montevarchi. I fermati venivano quindi arrestati per rissa in flagranza e giudicati per direttissima.

Notte di botte e calci per un litigio sfociato in rissa. E' successo in piazza Ficino. L'intervento dei carabinieri





Data 13/12/2016 Pagina: 21

FIGLINE

Orario dei treni Si torna a viaggiare sulla direttissima

CON il nuovo orario ferroviario entrato in vigore domenica scorsa ci sono alcune novità per la tratta Firenze – Arezzo linea Direttissima. Quelle più importanti riguardano il ritorno di due treni che, finito il periodo sperimentale, tornano a percorrere i binari dell'Alta Velocità, si tratta del '2317' che partirà da Santa Maria Novella alle 19,02 anticipato di 11 minuti alla volta del Valdarno, l'altro è il '2308' che torna all'orario precedente che, fermando nelle stazioni valdarnesi dopo le ore 12, arriverà a Firenze alle 12,48. Per il '2317' c'è un'interferenza a Campo di Marte con l'11807, «Un Pistoia-Montevarchi che da quella stazione parte alle 19,02 per poi imboccare la Linea Lenta verso il Valdarno, augurandoci che non porti ritardo e che il 2317 non venga mai dirottato sulla Lenta.



Data 13/12/2016 Pagina: 21

FIGLINE: SERVIZIO IDRICO E AGEVOLAZIONI

SUL SITO del Comune di Figline e Incisa – è consultabile la graduatoria definitiva relativa alle agevolazioni tariffarie 2016 per il servizio idrico integrato, che contiene l'elenco dei 101 ammessi al beneficio, e dei 15 esclusi.



Data 13/12/2016 Pagina: 21

«Pronto badante» Oggi la presentazione del progetto

Figline

IL CENTRO sociale «Il Giardino» di Figline oggi, dalle 17,30 in poi, verrà illustrato il progetto regionale «Pronto badante» predisposto per l'assistenza e la cura delle persone anziane. L'argomento verrà introdotto dall'assessore alle politiche sociali del Comune di Figline e Incisa, Ottavia Meazzini, a seguire interverranno i rappresentanti delle cooperative Nomos e Giocolare per illustrare il progetto. Quindi toccherà a Carla Bonora, della Cgil, parlare dell'aspetto normativo e contrattuale per poi lasciare lo spazio agli interventi e alle domande finali. Il progetto «Pronto badante» è partito in via sperimentale nel 2015 con il coinvolgimento del terzo settore, del volontariato e dei soggetti istituzionali presenti sul territorio. E' stato attivato un numero verde - 800593388 - al quale rivolgersi per la richiesta di aiuto.



Data 13/12/2016 Pagina: 21

Rifiuti, campane azzurre Riaperte le «bocche»

Figline

DA QUALCHE giorno nel comune di Figline e Incisa Valdarno sono state riaperte le bocche delle campane azzurre per agevolare gli utenti nel conferimento degli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio, banda stagnata, tetrapak e polistirolo. L'azione, avviata alla presenza dell'assessore all'Ambiente, Lorenzo Tilli, interessa tutto il territorio di Incisa e quelle frazioni di Figline dove sono presenti le campane azzurre del multimateriale leggero. La decisione dell'Amministrazione è il frutto di verifiche sui dati raccolti nell'ultimo anno dopo la chiusura delle bocche stesse. Questo miglioramento, affiancato alla consapevolezza dei disagi provocati anche ai cittadini virtuosi, che hanno subito le conseguenze del comportamento criticabile di pochi.



Rotonda al Casello di Incisa, forse nel 2017. Intanto la Metrocittà affida la progettazione dell'illuminazione

di Glenda Venturini

I fondi ci sono: 250mila euro da Autostrade come compensazione per il passaggio della terza corsia; altri 110mila euro dalla Regione. Progettata già in buona parte, potrebbe essere sbloccata nel 2017. La Città Metropolitana ha appena affidato la progettazione dell'illuminazione intorno alla rotatoria, segno che qualcosa si muove. Sempre nel 2017 forse l'appalto per il Lotto 1 della Variante alla Sr69, in quel tratto

Potrebbe essere il 2017, l'anno buono per la realizzazione della rotatoria di fronte al casello

autostradale di Incisa Reggello. Opera attesa soprattutto per una questione di sicurezza, numerosi gli incidenti che si sono registrati negli ultimi anni in quel punto, ma anche per consentire un miglior scorrimento del traffico.

Il condizionale è d'obbligo, visto che da almeno un paio di anni si annuncia una realizzazione mai partita.

Eppure i fondi ci sono: 250mila euro li ha stanziati Autostrade per l'Italia, come compensazione per il passaggio della terza corsia dell'A1 nel territorio valdarnese. Altri 110mila euro sono stati messi a disposizione dalla Regione Toscana, visto che si tratta della Regionale 69.

Tutto messo nero su bianco nel 2015, quando i due enti, insieme alla Città Metropolitana di Firenze, firmano un protocollo che affida a quest'ultima il compito di ente capofila, che si dovrà occupare dell'appalto e della realizzazione. E proprio in questi giorni la Metrocittà ha affidato un primo intervento, quello di progettazione dell'impianto di illuminazione che dovrà fare da contorno alla rotatoria stessa, segno insomma che qualcosa si sta effettivamente muovendo, nei lenti meccanismi burocratici.

Il 2017, tra l'altro, è stato indicato dall'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli come l'anno in cui si dovrebbe aprire la gara (<http://valdarnopost.it/news/variante-alla-sr69-in-valdarno-fiorentino-ceccarelli-il-lotto-1-a-gara-entro-l-inizio-del-2017>) di appalto per il Lotto 1 della Variante alla Sr69 in Valdarno fiorentino: è proprio quello che va dal Casello di Incisa Reggello fino alla Pian di Rona, e che dunque viene considerato prioritario per la Regione. Portare avanti i due interventi in parallelo, o comunque in tempi brevi, potrebbe imprimere una svolta decisiva alla viabilità in quella zona.



Sicurezza: Roberto Renzi chiede la convocazione di un Ufficio di Presidenza straordinario

di Monica Campani

Dopo i continui furti, soprattutto nella zona di San Biagio, il capogruppo consiliare di Forza Italia - Udc chiede al presidente del consiglio, Cristina Simoni, la convocazione di un Ufficio di Presidenza straordinario

"L'abbiamo dichiarato in ogni occasione, sulla sicurezza non si fanno sconti, occorre garantire la tranquillità ai nostri concittadini, per evitare gli episodi che in questi mesi hanno sconvolto la vita dei nostri concittadini, con particolare riferimento ai furti continui che si sono verificati nelle abitazioni private, e nei luoghi adibiti al commercio". Il capogruppo consiliare Forza Italia - Udc di Figline Incisa, Roberto Renzi, dopo i continui furti messi a segno in negozi e in appartamenti, soprattutto nella zona di San Biagio, si rivolge al presidente del consiglio Cristina Simoni e **chiede la convocazione di un Ufficio di Presidenza straordinario.**

"Anche le Amministrazioni di sinistra devono avere una maggiore sensibilità sul tema sicurezza. C'è particolare preoccupazione per la sicurezza, fattore molto sentito dagli anziani che giustamente si lamentano perché colpiti nelle proprie abitazioni. Serve una risposta ferma come l'installazione di telecamere di videosorveglianza, ma soprattutto una vicinanza maggiore della politica alle forze dell'ordine, che non può avvenire solo il 25 aprile o in occasioni simili. In questi anni le forze dell'ordine hanno svolto un lavoro assiduo, di cui noi tutti siamo e son sicuro andremo fieri, la loro professionalità è nota, ma oggi serve che anche la politica faccia la sua parte e si faccia carico di far sentire la propria vicinanza a chi mantiene l'ordine accogliendone le necessità e i consigli".

Da qui la richiesta al presidente del consiglio comunale: "A tal riguardo oggi stesso chiederemo al Presidente del consiglio comunale Simoni di convocare un Ufficio di Presidenza specifico, con tutte le forze politiche ed il Sindaco, allo scopo di cercare insieme le possibili contromosse per far ritornare alla cittadinanza la certezza che il nostro è un comune sicuro".



QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA
informa

Data 14/12/2016 Pagina: 21

«Nuovi Vivalto? Una presa in giro» I treni dei pendolari restano gli stessi

FIGLINE *Le proteste del Comitato: «Costretti a viaggiare in piedi»*

di PAOLO FABIANI

«A NOI pendolari valdarnesi dei nuovi Vivalto non ci frega nulla». Lapidaria considerazione espressa dal portavoce del Comitato pendolari Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re, dopo la presentazione, da parte di Regione e Trenitalia, dei nuovi treni che sono stati inseriti nell'orario fino da domenica. Vetture moderne a due piani - realizzate nello stabilimento Hitachi (ex Breda) di Pistoia - che riescono a trasportare molti più viaggiatori. E questo per risolvere, almeno in parte, alcuni problemi che quotidianamente si trovano davanti anche e soprattutto i pendolari della tratta della Direttissima che va da Figline a Firenze.

«GRANDE risalto è stato dato ai nuovi Vivalto presentati dall'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli - commenta Da Re - ma i tre treni sono una presa di giro per i pendolari del Valdarno. Il nuovo materiale infatti sarà impiegato sui treni 3171 (un diretto Fi-

renze-Arezzo che non effettua fermate in Valdarno); 3175 che sarà operativo da gennaio è farà Firenze-Arezzo-Chiusi senza soste in Valdarno; 11805 sulla linea Pistoia-Firenze Rifredi - Statuto - Campo di Marte - Valdarno - Arezzo, spesso in ritardo e che viene utilizzato mediamente da circa 400 pendolari». «I treni che usa la maggior parte dei pendolari - aggiunge il portavoce del Comitato - sulla linea Firenze - Roma e Firenze - Foligno, con 600/800 passeggeri per volta, anche in piedi, non sono e non saranno sostituiti dai Vivalto. Ecco perché a noi pendolari del Valdarno non ci importa nulla dei nuovi treni».

UNA bocciatura senza appello quella di Maurizio Da Re che parla a nome di tanti pendolari che ogni giorno, fra Monteverchi, San Giovanni e Figline si spostano a migliaia verso il capoluogo e che da sempre chiedono di poter viaggiare seduti fino a Firenze. Con l'entrata in servizio dei Vivalto magari speravano che questa fosse la

volta buona, ma così non è stato. Il Vivalto, treno di ultima generazione, comodo e moderno, era stato tolto dal servizio nel 2012, quando la portiera di una vettura si spaccò sotto la galleria del San Donato in-

crociando un treno dell'Alta Velocità. La situazione di pericolo indusse Trenitalia a rimuovere quel materiale rotabile per una revisione generale. I nuovi Vivalto hanno infatti porte rinforzate.

**CHI L'HA DETTO CHE
SONO UN PA**

IL NATALE A CASA CON LA BOX D





Data 14/12/2016 Pagina: 21

FIGLINE, SALUTE A COLORI CON IL CALCIT

STASERA a Figline, nel Salone Ariano del Circolo Fanin, presentazione del progetto del Calcit «Salute a colori». Il Rotary Club Figline Incisa sarà presente in veste di main sponsor dell'iniziativa che avrà luogo in primavera



Data 14/12/2016 Pagina: 21

FIGLINE MAURIZIO SERGI HA 80 ANNI: ORO E ARGENTO

Campione di nuoto cinquanta anni dopo

ORO E ARGENTO al Meeting regionale di nuoto disputatosi a Lucca. La notizia è che il vincitore ha la bella età di 80 anni. E' Maurizio Sergi (nella foto), figlinese ex manager della sanità, che in pensione ha deciso di dedicarsi allo sport agonistico, una scelta scaturita da una visita medica che ne attestava l'integrità fisica. «Confortato dall'esito favorevole – commenta Sergi – non guardando la carta d'identità, mi sono ricordato che da giovane ero un medagliato a livello nazionale nel nuoto (argento nei campionati italiani Uisp 1955).

Così mia moglie e le mie due figlie mi hanno incitato a riprendere l'attività».

SERGI ha iniziato a frequentare la piscina di Figline come atleta ed è inserito nella squadra del nuoto. Ma come è stato accolto? «I due giovani allenatori Francesco Sarri e Michele Bruno mi hanno chiesto gentilmente di fargli vedere cosa sapevo fare nell'acqua. Ma il nuoto è come andare in bicicletta, una volta imparato non lo scordi più, quindi sono rimasti soddisfatti e meravigliati della mia tecnica. Ero io quello titubante a presentarmi alla squadra agonistica».



Maurizio Sergi con le medaglie al collo

E ALLA fine gli allenamenti, l'impegno e la fiducia di tutta la squadra, hanno pagato: Maurizio Sergi ha messo a segno il colpo sbaragliando la concorrenza nella sua categoria di atleti, fra i quali era fra l'altro il più... grande. Quale messaggio si sente di trasmettere ai suoi coetanei? «Eliminare il vizio del fumo, moderazione nei cibi e nelle bevande alcoliche. Bisogna mantenere attivo il cervello essere sempre in pace con se stessi, e se credenti, anche la preghiera aiuta».

Paolo Fabiani



Tagliando Isee per il trasporto pubblico, la Regione proroga la validità

di Glenda Venturini

I pendolari che ne usufruiscono per acquistare l'abbonamento a costo agevolato potranno continuare a usarlo fino a marzo. Sarebbe dovuto scadere a inizio gennaio, insieme alle certificazioni Isee, ma così ci sarà più tempo per il rinnovo

Non scadranno a gennaio, ma rimarranno validi fino

al 31 marzo 2017 gli attuali tagliandi Isee-tpl. La Giunta regionale, per venire incontro alle esigenze dei cittadini toscani e dare loro più tempo per rinnovare la documentazione, ha approvato una delibera che prolunga fino alla fine di marzo la validità del tesserino 2016.

Si tratta del tesserino che certifica l'appartenenza del nucleo familiare del titolare dell'abbonamento del treno, oppure dell'abbonamento Pegaso, alla fascia Isee inferiore a 36.150 euro annui: questo requisito dà accesso a tariffe agevolate per l'acquisto degli abbonamenti.

"Secondo le norme vigenti - ha ricordato l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli - il tesserino Isee-tpl sarebbe dovuto scadere a inizio gennaio, parallelamente alle certificazioni Isee. Abbiamo deciso di consentirne l'utilizzazione fino a fine marzo, sia per evitare ai cittadini resse per rinnovare le dichiarazioni, sia per dar modo agli utenti di avere a disposizione tutti i documenti necessari".

Dal 1 aprile 2017, invece, chi non avrà ancora rinnovato la propria dichiarazione Isee e, di conseguenza, il tagliando Isee-tpl, non potrà usufruire di tariffe agevolate fino alla presentazione della nuova certificazione.



Adattamento Domestico per persone con disabilità grave: ultime settimane per richiedere i finanziamenti

di Glenda Venturini

Si tratta di un progetto regionale finalizzato a migliorare il grado di autonomia e il benessere ambientale all'interno dell'abitazione, con opere edili o nuove attrezzature. Pubblicato da tutte le zone distretto della Toscana, si chiuderà il 4 gennaio 2017

Ultime settimane per presentare domanda per ottenere finanziamenti nell'ambito del progetto di Adattamento domestico per l'autonomia personale, che consentirà alle persone con disabilità grave di usufruire di una consulenza tecnica per migliorare il benessere ambientale all'interno della propria abitazione, oltre a un contributo economico.

Il 4 gennaio 2017, infatti, è il termine ultimo per partecipare all'Avviso pubblico che tutte le 33 zone distretto della Toscana hanno pubblicato sul proprio sito web a partire da novembre, dando seguito alle linee guida fissate dalla Regione Toscana. Il bando prevede che una équipe composta da esperti per l'accessibilità e professionisti sociosanitari, effettuerà un sopralluogo a casa della persona con disabilità. Successivamente predisporrà una consulenza tecnica sulle possibili soluzioni architettoniche, tecnologiche e informatiche. Infine, a sostegno dell'acquisto di prodotti o attrezzatura per realizzare opere edili potrà essere erogato anche un contributo economico.

Per quanto riguarda i comuni il Valdarno fiorentino, e quindi la Zona Distretto Fiorentina Sud-Est, la partecipazione a questo Avviso pubblico offre l'opportunità a 18 persone disabili di ottenere una migliore fruibilità dei propri ambienti di vita, quelli in cui quotidianamente si svolgono le attività quotidiane. Per presentare la domanda basterà compilare il modulo scaricabile sul sito della Azienda USL Toscana Centro (all'indirizzo www.uslcentro.toscana.it) e dai siti di tutti i Comuni della Zona dove sarà possibile leggere anche l'Avviso Pubblico del progetto.

Per quanto riguarda il Valdarno aretino, così come le altre zone distretto della provincia di Arezzo, i moduli per le domande sono scaricabili dal sito web dell'azienda sanitaria (www.usl8.toscana.it) (<http://www.usl8.toscana.it>).



Messa in sicurezza delle alberature, da domani l'abbattimento di 15 pini pericolanti

di Glenda Venturini

A Incisa, in via Buonarroti e in via Castellana, si interviene con gli abbattimenti per ragioni di sicurezza. Il comune ripianterà almeno un albero per ogni pianta abbattuta. Attenzione anche alle modifiche al traffico

Saranno abbattuti nei prossimi giorni, quindici pini pericolanti nel territorio di Incisa. L'amministrazione

comunale ha deciso di intervenire per salvaguardare la pubblica incolumità, e quindi da giovedì 15 dicembre la Cooperativa Alto Valdarno di Castelfranco Piandiscò interverrà con i tagli necessari.

Il primo intervento, che durerà due giorni, sarà in via Buonarroti dalle 8,30 alle 16,30 per l'abbattimento urgente di 5 pini: il traffico sarà regolato con movieri sul posto, senza interruzioni alla circolazione. Martedì 20 e mercoledì 21 dicembre, invece, i lavori si sposteranno in via Castellana, con lo stesso orario, nel tratto a senso unico da via 8 Marzo, dove sarà istituito il divieto di transito per l'abbattimento di 10 pini.

Questi lavori, spiega l'Amministrazione, rientrano tra quelli promossi per la sicurezza urbana, per la quale si richiede anche la collaborazione dei cittadini per ciò che concerne le alberature private. E per ogni abbattimento su suolo pubblico si provvederà a piantare almeno un nuovo albero: dall'inizio del 2016, infatti, ne sono stati abbattuti 47, ma già ricollocate su tutto il territorio 200 piante, arbusti e alberature.



A lezione di tradizionali mestieri artigiani per combattere la dispersione scolastica

di Glenda Venturini

Laboratori e attività pratiche hanno coinvolto circa 500 studenti di una quindicina di scuole del Chianti e del Valdarno fiorentino: artigianato e agricoltura sono i settori in cui si sono sperimentati i ragazzi al fianco di esperti e agricoltori. Il progetto riparte nel 2017

Combattere il disagio e la dispersione scolastica anche attraverso la riscoperta dell'artigianato e

dell'agricoltura, in chiave di innovazione didattica e orientamento degli studenti. Un progetto che ha coinvolto nove comuni, i tre del Valdarno fiorentino e quelli del Chianti, e circa 500 studenti delle scuole medie e delle superiori.

I ragazzi hanno appreso i segreti degli antichi mestieri e delle professioni legate alla tradizione, come l'impagliatura o la lavorazione della ceramica, si sono sperimentati nel contatto con la terra, coltivando orti. In tutto 32 laboratori, messi in atto dalla Coop 21 nell'ambito di un ampio progetto promosso dalle amministrazioni comunali dell'area fiorentina sud est, di cui fanno parte anche Figline e Incisa, Rignano, Reggello.

L'obiettivo è di favorire il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, stimolare interessi e manualità, favorire l'inclusione sociale. "Il punto di forza dell'iniziativa che proponiamo anche per il 2017 - commentano gli assessori dei Comuni interessati - ha permesso di far conoscere agli studenti le attività economiche, artigianali e agricole nel territorio, che potrebbero rivelarsi elementi di interesse per il loro futuro, nella scelta dei percorsi di studio successivi e in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro".



Data 15/12/2016 Pagina: 29

Emergenza viabilità e infrastrutture Sotto l'albero 12 milioni di lavori

FIGLINE-INCISA *Pronta la rotatoria di via Roma. Tutti i cantieri aperti*

di PAOLO FABIANI

PIOGGIA di euro a Figline e Incisa per il 2017: sono oltre 12 milioni che saranno investiti per opere, alcune delle quali sono già in corso di realizzazione mentre altre partiranno fra qualche mese. «I cantieri in attività realizzeranno opere per 900mila euro – spiega la sindaca Giulia Mugnai –, fra queste le più importanti sono la nuova rotatoria di via Roma che verrà ultimata nei primi mesi dell'anno prossimo, e il riordino, con 130mila euro, del parcheggio Dalla Chiesa dove – precisa –, entro l'inverno, verranno risistemati 32 posti auto, a cui si aggiungeranno quelli riservati ai motorini. E' fissata invece per la fine di febbraio la consegna dei lavori per i giardini della Misericordia, costo 40mila euro, per i quali si è già conclusa la fase per l'aggiudicazione della gara. L'obiettivo – aggiunge Mugnai – è quello di creare un'area gioco inclusiva, fruibile cioè anche dai bambini disabili attraverso l'abbattimento delle

barriere architettoniche e l'introduzione di appositi giochi». La lista messa a punto dall'amministrazione è molto corposa, soprattutto ha previsto investimenti mirati alla conclusione di opere pubbliche in stand by da alcuni anni, fra queste il Centro Polifunzionale Lambruschini fermo dal 2011, e la «variantina» alla Regionale 69, per le quali sono in corso le gare d'appalto con uno stanziamento di 2,5 milioni di euro per il primo e di 4,3 milioni per il secondo; nel programma ci sono però anche nuove opere, come il centro di socializzazione disabili «L'Aquilone» con una spesa di 230mila euro, e la riqualificazione del passaggio pedonale dalla Stazione Fs a piazza della Libertà attualmente degradato in seguito ai vari atti vandalici.

E' IN CORSO la fase di progettazione per l'adeguamento antisismico e il rifacimento della facciata della scuola primaria di Incisa, un intervento da 230mila euro; infine è in programma la manutenzione straordinaria dell'Arno

nel tratto compreso fra San Giovanni, Reggello e Incisa, un intervento da 500mila euro a carico per il 70% della Regione, del 3% del Consorzio di Bonifica e il re-

stante 27% a carico dei tre Comuni interessati. Fra le opere in via di ultimazione figura anche piazza Santa Lucia, a Incisa, che verrà inaugurata domenica prossima alle 10,30.



Il sindaco di Figline Giulia Mugnai illustra il programma

**CHI L'HA DETTO CHE LE FESTE
SONO UN PACCO?**

IL NATALE A CASA CON LA BOX DEL MERCATO!





Data 15/12/2016 Pagina: 30

INIZIATIVA HANNO PARTECIPATO 500 RAGAZZI DI 9 COMUNI. REPLICA NEL 2017
Laboratori per arginare la dispersione scolastica

UNITI contro la dispersione scolastica. Artigianato, agricoltura e lavori manuali sono le attività sulle quali puntano nove Comuni del Chianti e del Valdarno per combattere il fenomeno dell'abbandono della scuola dell'obbligo. Didattica e orientamento degli studenti al lavoro agricolo e artigianale, dunque, sono i due strumenti su cui fare leva per invogliare e incentivare i ragazzi. I progetti riguardano le professioni legate alla tradizione, come l'impagliatura, la ceramica, ma anche la coltivazione degli orti. L'iniziativa ha interessato circa 500 studenti di una quindicina di scuole, medie e istituti superiori del Chianti e del Valdarno, che hanno preso parte ai 32 laboratori messi in atto dalla

Coop 21 nell'ambito di una iniziativa promossa dalle amministrazioni dell'area fiorentina sud est. Un modo per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e avvicinare i ragazzi al mondo concreto del lavoro. I nove Comuni (Bagno a Ripoli, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano, Barberino, Tavarnelle, Reggello, Rignano, Figline-Incisa) hanno promosso la conferenza per l'istruzione che è presieduta dall'assessore dell'Unione comunale del Chianti Fiorentino Marina Baretta. Ne sono nati laboratori e attività pratiche volti a stimolare interessi e manualità, favorire l'inclusione sociale.

anset



M5S contro l'amministrazione Mugnai: "Noi tagliati fuori da iniziative e comunicazioni istituzionali"

di Glenda Venturini

Sfogo dell'opposizione pentastellata di Figline e Incisa: "La sindaca usa il suo ruolo istituzionale per fini politici, l'unico intento è quello di silenziarci in ogni modo. Auspichiamo che il Prefetto richiami al rispetto delle regole"

Una visibilità limitata delle opposizioni e la mancanza di spazi di comunicazione istituzionale: sono questi gli aspetti su cui si concentra l'attacco del Movimento 5 Stelle nei confronti dell'amministrazione comunale di Figline e Incisa. "Dopo due anni e mezzo di mandato- commenta il Capogruppo Naimi - di risultati amministrativi da parte dell'Amministrazione Mugnai non ne abbiamo visti, in compenso abbiamo assistito ad un'incessante e preoccupante utilizzo del ruolo istituzionale per fini politici".

Il consigliere pentastellato parla di un "chiaro intento di limitare al minimo la nostra visibilità e non permetterci di svolgere in condizioni normali il nostro ruolo di seconda forza politica del comune. Spesso ci hanno impedito di venire a conoscenza di segnalazioni da parte di cittadini, addirittura alcune lettere indirizzate ai Capigruppo non sono mai pervenute o con anni di ritardo. Gli inviti istituzionali sono spesso un optional, anche in occasioni solenni come la festa di Liberazione di Figline. Siamo stanchi di dover spiegare ai cittadini il perché delle nostre assenze e delle mancate risposte alle loro richieste".

"Altro aspetto preoccupante - aggiunge Naimi - è lo spazio riservato alle iniziative istituzionali targate 5 Stelle sulla rassegna stampa comunale. In due anni e mezzo non è stata riportata neanche una nostra iniziativa approvata in consiglio comunale mentre più di una volta abbiamo letto articoli dedicati alle proposte del Pd. Inoltre da più di un anno, nonostante una mozione Pd approvata in consiglio, chiediamo uno spazio digitale dove poter fare informazione politica, tuttavia anche in questo caso i "buoni" propositi della maggioranza sono rimasti come quasi sempre succede solo sulla carta".

"Questo comportamento oltre che deprecabile da un punto di vista politico dovrà essere valutato attentamente da un punto di vista di regolarità amministrativa e giuridica - conclude Naimi - a tal scopo ci siamo rivolti con un esposto al Prefetto di Firenze poiché dal 1 dicembre siamo addirittura tagliati fuori dalle comunicazioni istituzionali e dalla ricezione degli atti amministrativi indispensabili per svolgere al meglio il nostro compito e rappresentare adeguatamente i cittadini che ci hanno dato fiducia".



Mugnai replica a M5S: "Sempre rispettate le procedure, questa amministrazione è trasparente"

di Glenda Venturini

La sindaca di Figline e Incisa replica alla nota firmata da Naimi: "Tutti gli atti amministrativi sono regolarmente depositati, la mail funzionerebbe se il consigliere svuotasse la casella". E sullo spazio per la comunicazione: "Deve lavorare l'Ufficio di Presidenza"

Arriva nel giro di poche ore la replica di Giulia Mugnai, prima cittadina di Figline e Incisa, alle parole del capogruppo del M5S Lorenzo Naimi. "Non posso accettare che si muovano critiche su un fronte, quello della correttezza dei procedimenti istituzionali e della trasparenza, su cui siamo molto attenti".

"Prima di tutto - spiega Mugnai - ogni atto amministrativo è regolarmente depositato presso la Segreteria, come prevede lo Statuto e il Regolamento comunale, che evidentemente Naimi dimostra di non conoscere a dovere. Solo per ulteriore correttezza inviamo ai consiglieri gli stessi atti anche via mail: e stiamo continuando a farlo, peccato che la casella di posta elettronica del consigliere sia piena, e quindi le comunicazioni tornano puntualmente indietro. Per cautela stiamo inviando gli stessi atti anche via Pec".

"Per quanto riguarda gli inviti alle cerimonie e agli eventi istituzionali, vengono inviati a tutti. Cosa che non avviene, per ovvi motivi, quando si tratta di eventi a cui è invitato personalmente il sindaco, e che esulano dagli appuntamenti di tipo istituzionale", sottolinea la prima cittadina.

Infine, la questione della comunicazione: "È stata approvata all'unanimità una mozione affinché si avviasse la procedura per mettere a disposizione spazi di comunicazione alle opposizioni. Ebbene, quella pratica ora è passata in mano all'ufficio di Presidenza, di cui lo stesso Naimi è membro, affinché venga redatto un apposito regolamento. Nel momento in cui sarà pronto non avremo alcun problema a metterlo in atto".



Partono i lavori ai marciapiedi comunali: interventi a Figline, Matassino e Incisa

di Glenda Venturini

Investimento da 198mila euro che rientra in un progetto di abbattimento delle barriere architettoniche sul territorio comunale. I lavori saranno ultimati entro febbraio

Partiranno nelle prossime settimane i lavori su alcuni marciapiedi comunali di Figline e Incisa, per i quali è in corso la gara di assegnazione. L'investimento complessivo è di 198mila euro, stanziati dall'Amministrazione anche sulla base delle segnalazioni effettuate dai cittadini, ed è suddiviso in due tranche: 129mila euro destinati, a **Figline**, per via Petrarca, via Benelux, via Roma (tratto Ponterosso), via Valdossola, via del Poggiolino, via Volta e piazza Salvo D'Acquisto; al **Matassino** in via Rosselli, via Urbinese, via Pisacane; a **Incisa** in zona Barberino.

Nella seconda tranche, altri 69mila saranno invece destinati alla sola via Marconi a Incisa, dove è necessario un intervento più strutturato. In particolare, la cifra stanziata non include solo manutenzioni, ma anche la realizzazione di nuovi tratti, il risanamento della carreggiata e l'introduzione di scivoli in prossimità degli attraversamenti pedonali.

Questi interventi, da ultimare entro febbraio, rientrano in un più ampio progetto di abbattimento delle barriere architettoniche su tutto il territorio comunale, che ha già portato alla realizzazione di diversi interventi nel 2016. Per dare continuità a questa tipologia di lavori, è stato realizzato il Piano eliminazione barriere architettoniche, uno strumento che, nel fotografare le situazioni di rischio, ostacolo e impedimento alla fruizione degli spazi in città, consente di programmare l'eliminazione sia all'interno degli edifici pubblici sia sui percorsi urbani. Il Piano è stato recentemente approvato dalla Giunta comunale e sarà presentato a breve alla cittadinanza.



Chiuso il contenzioso per la Variantina. La prossima settimana la firma della transazione. Cardì: "Entro il 2017 il via ai lavori"

di Eugenio Bini

Via libera alla transazione con il privato che aveva bloccato la realizzazione del terzo lotto. La prossima settimana avverrà la transazione. Intanto la vicesindaco Cardì annuncia: "Affidata la progettazione esecutiva. Contiamo entro il 2017 di dare finalmente avvio ai lavori". Nei prossimi giorni l'incontro anche con l'assessore Ceccarelli.

Dopo anni di attesa si conclude un capitolo della travagliata storia della Variantina di Figline. La prossima settimana, infatti, verrà finalmente siglato l'accordo di transazione con il privato che aveva bloccato la realizzazione del terzo e ultimo lotto: complessivamente 168.344 euro.

Nei mesi scorsi era stato approvato lo schema di accordo per l'acquisizione del terreno. La prossima settimana - dopo le ultime rifiniture - la firma definitiva: nei giorni scorsi la giunta comunale di Figline e Incisa ha dato il via libera alla transazione per la chiusura del contenzioso.

"L'accordo di massima era già stato raggiunto dalla vecchia Provincia di Firenze ma mai sottoscritto. La prossima settimana chiuderemo finalmente questo capitolo" annuncia la vicesindaco Caterina Cardì che rende noti anche gli sviluppi dell'iter burocratico.

"Abbiamo recentemente aggiudicato anche la gara per la revisione della progettazione definitiva e la realizzazione di quella definitiva - spiega la vicesindaco - Contiamo entro l'estate 2017 di indire la gara per iniziare i lavori entro la fine dell'anno. Si tratta di passi importanti, avvenuti dopo il ritorno della competenza dalla Provincia al Comune".

Il progetto definitivo consegnato dalla ex Provincia, ora Città Metropolitana, sta richiedendo un lungo lavoro di revisione e di aggiornamento. L'incarico è stato affidato allo studio G.P.A. di Giovanni Cardinale che si è occupato anche dell'adeguamento sismico delle scuole Lambruschini.

"Sempre la prossima settimana, incontreremo nuovamente l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli per fare il punto della situazione sull'opera. Il Comune ha già in bilancio gli stanziamenti regionali previsti negli anni passati che erano stati destinati alla Provincia. Sarà necessario valutare se, a seguito dell'aggiornamento della progettazione, serviranno risorse aggiuntive. L'impegno delle istituzioni è massimo per portare a compimento

questa opera attesa ormai da troppo tempo da tutto il territorio" conclude Caterina Cardì.



La Giunta Mugnai ha dato il via libera a 817mila euro di lavori. Approvati i progetti, a breve le gare

di Monica Campani

Nella seduta odierna approvati i progetti della ciclopista Arno, del cimitero ai Ciliegi, dei "semafori intelligenti": subito le gare. Il commento di Giulia Mugnai

817mila euro per la ciclopista Arno, il cimitero ai Ciliegi, i "semafori intelligenti": la Giunta di Figline Incisa ha approvato i progetti esecutivi e nei prossimi

giorni saranno espletate le gare per l'affidamento dei lavori.

Ciclopista dell'Arno: si tratta dell'intervento più sostanzioso per il quale il Comune di Figline e Incisa Valdarno è stato l'unico in Toscana a presentare nei tempi stabiliti il progetto esecutivo. L'opera per una spesa di 487mila euro ha già ricevuto il via libera al finanziamento dalla Regione e attraverserà tutta la città dagli argini di Figline fino ad Incisa, passando da via Brodolini, dove è prevista la maggior parte dei lavori.

"Per l'Amministrazione la Ciclopista è quindi anche uno strumento per dare centralità all'area industriale e renderla più funzionale e accogliente, non solo in virtù delle attività produttive e commerciali che ospita, ma anche per il fatto di essere simbolicamente il punto di congiunzione tra gli abitati di Figline e di Incisa".

Cimitero dei Ciliegi a Incisa: l'opera prevede la ristrutturazione della vecchia porzione e la realizzazione di 90 nuovi ossari e 45 nuovi loculi. Spesa complessiva: 230mila euro.

Semafori "intelligenti": la Giunta Mugnai ha dato il suo assenso alla predisposizione di un sistema che permetterà di regolare il traffico in base al reale flusso delle auto con un sistema di "onda verde", per un importo di 100mila euro. L'intervento prevede la sostituzione degli unici 3 impianti semaforici rimasti sul territorio comunale, 2 a Incisa sulla SR 69 ed 1 in via Locchi a Figline.

Il sindaco Giulia Mugnai: "Mentre l'opposizione fa grandi polemiche sull'operato dell'Amministrazione, lamentando mancati inviti istituzionali, questa stessa Amministrazione ha appena approvato 817mila euro di lavori pubblici, progetti esecutivi che andranno immediatamente a gara e che non sono il 'lascito' di nessuno ma il frutto del nostro lavoro. L'impegno che mettiamo ogni giorno per migliorare questa città (e la vita di chi ci abita) ci dà molta soddisfazione, agli altri lasciamo volentieri i 'veleni' di polemiche inutili e sterili per il bene collettivo: d'altronde ognuno ha le proprie priorità".



Data 16/12/2016 Pagina: 29

Via Buonarroti, giù cinque pini «E' necessario»

CAMBIA il traffico a Incisa per consentire l'abbattimento di diversi alberi: oggi in via Buonarroti, il 19 e 20 dicembre in via Castellana dove la viabilità dalle 8,30 alle 16,30 sarà regolata da un «moviere». Si tratta di pini estremamente pericolosi che potrebbero causare anche incidenti gravi. «Per ogni abbattimento – spiega l'amministrazione – provvederemo a piantare almeno un altro albero. Dall'inizio del 2016 ne sono stati abbattuti 47 ma ricollocati, nell'intero territorio, 200 fra piante, arbusti e alberature».

P.F.



Via le bocche tarate dai cassonetti, ma a vigilare spuntano le telecamere: anche a Rignano

di Glenda Venturini

Dai cassonetti blu del multimateriale vengono eliminate in questi giorni le cosiddette 'bocche tarate', come è già stato fatto a Figline. Ma alle isole ecologiche ci sarà la videosorveglianza per evitare abusi

È cominciata da Figline e Incisa qualche giorno fa, ma prosegue la rimozione delle 'bocche tarate' dalle campane azzurre del multimateriale, nel territorio gestito da Aer. E così anche nei comuni di Pontassieve, Pelago, Dicomano e **Rignano** le amministrazioni hanno provveduto, o lo stanno facendo, a installare alcune telecamere nei pressi delle postazioni per il conferimento dei rifiuti.

L'accensione delle telecamere va di pari passo con la riapertura delle bocche dei cassonetti, perché l'occhio elettronico potrà vigilare sul corretto conferimento e i cittadini che invece hanno già comportamenti virtuosi vedranno semplificarsi la quotidiana raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio, tetrapak e polistirolo grazie anche ad una maggiore consapevolezza e attenzione da parte loro.

L'introduzione della cosiddetta "bocca tarata" alle campane azzurre risale a un anno fa: le analisi effettuate sui rifiuti raccolti avevano evidenziato infatti una percentuale di frazione estranea nei conferimenti troppo elevata, con conseguenti ripercussioni economiche

sulle tariffe. A giugno 2015 si superava il 40% di errori di conferimento, mentre negli ultimi sei mesi i valori degli errori sono scesi sotto al 22%, corrispondente a quanto richiesto dai Consorzi.

"Adesso è stato possibile constatare che la maggior parte dei nostri concittadini svolge in maniera virtuosa la raccolta dei rifiuti - spiegano le Amministrazioni comunali - alla luce di questa decisione, per garantire un maggior decoro e per punire chi non mantiene un comportamento corretto, abbiamo deciso di affiancare l'apertura all'installazione di alcune telecamere, a rotazione, nelle varie postazioni per il conferimento dei rifiuti".

Aer e i comuni chiedono agli utenti di fare attenzione a effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, dal momento che la Toscana vanta un'eccellenza nella valorizzazione dei materiali raccolti separatamente dai cittadini e recuperati negli impianti della Regione, grazie a un'efficiente industria del riciclo. Nella campana azzurra, in particolare, è necessario conferire soltanto imballaggi in plastica, quelli in metallo e in tetrapak.



Pm10, ancora sforamenti dei limiti. I comuni prolungano le ordinanze anti-smog. Mugnai: "Nessun pericolo per la salute"

di Glenda Venturini

Anche ieri superato il limite di legge di polveri sottili, è l'undicesimo giorno consecutivo. Oggi sarebbero scadute le ordinanze già emanate dai comuni, che ora provvedono al rinnovo. Ma la sindaca di Figline e Incisa puntualizza: "Nessun allarmismo, al momento non sussistono pericoli per la salute"

Il picco si era toccato l'11 dicembre scorso, ma da allora, nonostante un generale abbassamento dei valori di Pm10 nell'aria, la centralina Arpat di Figline ha continuato a registrare valori medi giornalieri superiori al limite di legge, per le polveri sottili, che è di 50 microgrammi per metro cubo di aria. Sono 11 i superamenti consecutivi, 17 quelli registrati dall'attivazione della centralina, la scorsa primavera.

E così i comuni valdarnesi coinvolti nella rete regionale (Figline e Incisa, Montevarchi, Terranuova, San Giovanni e Reggello) provvedono al prolungamento delle ordinanze anti-smog. Il comune di Figline e Incisa ha già provveduto: prorogata al 9 gennaio 2017 l'ordinanza con cui, 10 giorni fa, la sindaca Giulia Mugnai, forniva alcune indicazioni precauzionali per la limitazione delle emissioni di materiale particolato fine.

Blocco del traffico a Firenze

A Firenze, invece, è stata emessa un'ordinanza affinché sia osservato da domani, sabato 17 dicembre, fino a mercoledì 21 dicembre, il blocco del traffico a tutela della salute dei cittadini. Oltre che a Firenze, il blocco del traffico riguarda i Comuni di Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Scandicci, Bagno a Ripoli, ma non Figline e Incisa Valdarno. Tuttavia si consiglia l'utilizzo dei mezzi pubblici: per raggiungere Firenze nei prossimi giorni sono infatti l'unico mezzo disponibile

Nello specifico, si vieta l'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature e residui vegetali su tutto il territorio comunale al di sotto della quota di 300 metri e si dispone l'obbligo di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata, in particolare per veicoli commerciali e autobus. Inoltre si invita fortemente la cittadinanza a non utilizzare biomassa (legna) in caminetti aperti per il riscaldamento domestico dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento, nonché a limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, ad esempio elettrici o a gas.

I provvedimenti riportati nell'ordinanza (che poi è uguale anche per gli altri comuni valdarnesi coinvolti) sono quelli concordati con la Regione Toscana, che, a seguito di ripetuti sforamenti giornalieri consecutivi del limite di Pm10 (7 sforamenti in 7 giorni) e in concomitanza con previsioni meteo critiche (nebbia bassa, assenza di pioggia e vento), dispone che i Comuni adottino misure in via esclusivamente precauzionale.

Prima che la situazione venga considerata a rischio per la salute umana, va ricordato, la normativa stabilisce un limite di 35 sforamenti ma la legge regionale punta anche a evitare di raggiungere questi numeri, appunto, e prescrive che si attivino misure preventive già al 15° sforamento oppure quando le condizioni meteo fanno presagire il permanere di livelli superiori al limite di legge.

"A scanso di equivoci e allarmismi vari – ha sottolineato la sindaca Mugnai – tengo a precisare che al momento non sussistono pericoli per la salute. In seguito ad ulteriori sforamenti negli ultimi 7 giorni, preferiamo proseguire sulla strada delle misure preventive per evitare che nei prossimi mesi i livelli di Pm10 ci portino ad ulteriori sforamenti e quindi a provvedimenti più restrittivi. Continueremo a monitorare la situazione, ma chiediamo uno sforzo e una maggiore attenzione ai cittadini, specie nell'utilizzo di veicoli e altri agenti inquinanti".



Chiusa la campagna abbonamenti al Teatro Garibaldi, con numeri da record

di Glenda Venturini

Sono 759 gli abbonamenti sottoscritti per la nuova stagione teatrale di prosa: è stato battuto il primato che risaliva alla stagione 2010/11. Ora in vendita i biglietti per i singoli spettacoli

Nei numeri, la nuova stagione teatrale al Garibaldi di Figline è già da record. Si è chiusa infatti la campagna abbonamenti per la prosa con ben 759 tessere staccate, che abbattano il primato del 2010/11, quando al comunale di Figline gli abbonamenti sottoscritti furono 741.

Premiano, dunque, le novità introdotte a partire dalla scorsa stagione, come la soppressione dello spettacolo del venerdì per passare, invece, da 6 spettacoli a 10. “Sono risultati davvero entusiasmanti - ha commentato l'assessore alla cultura, Mattia Chiosi - la nostra proposta di una cultura più popolare, accessibile a tutti e a prezzi contenuti è stata premiata. Ringraziamo quindi i cittadini della fiducia e confermiamo il nostro impegno a valorizzare il Teatro Garibaldi con spettacolo di alto livello e servizi al passo con i tempi, solo così la cultura potrà essere un elemento di coesione e di confronto all'interno della comunità”.

Ora sono in vendita, invece, i biglietti per i singoli spettacoli, che si acquistano direttamente in biglietteria, presso tutti i box informazioni Unicoop Firenze e da quest'anno anche online attraverso il Circuito BoxOffice.

Al Garibaldi la stagione di prosa porterà sul palco volti noti del piccolo e grande schermo, come Federico Buffa (a Figline il 25 e il 26 febbraio con il suo storytelling sulle Olimpiadi del 1936), Amanda e Stefania Sandrelli (in scena con "Il bagno" il 18 e il 19 marzo), Francesco Pannofino (con i "Suoceri albanesi", l'8 e il 9 aprile) e Raoul Bova con Chiara Francini (con "Due" il 28 e 29 marzo).



Pm10, Trambusti: "Gravi le dichiarazioni del sindaco". Auspicati provvedimenti per gli sforamenti

di Monica Campani

Il consigliere comunale della Lista Salvare il Serristori, Valentina Trambusti, dopo l'ennesimo sfornamento dei limiti per le polveri sottili, commenta le dichiarazioni del sindaco di Figline Incisa

Dopo l'ennesimo sfornamento dei limiti di legge per le polveri sottili, l'11° consecutivo, il consigliere comunale della Lista Salvare il Serristori, Valentina Trambusti, critica le ultime dichiarazioni del sindaco Giulia Mugnai secondo la quale "al momento non sussistono pericoli per la salute". (<http://valdarnopost.it/news/pm10-continuano-gli-sforamenti-dei-limiti-di-legge-i-comuni-prolungano-le-ordinanze-anti-smog-mugnai-nessun-pericolo-per-la-salute>) "Sono gravi a mio avviso, le dichiarazioni che la Sindaca Mugnai, ha fatto in merito allo sfornamento dei limiti di PM10 del Comune di Figline Incisa Valdarno".

"Dallo studio del 2015 fatto dalla Regione Toscana in merito alle aree di superamento, è emerso che negli ultimi 5 anni, nel Valdarno, sono state sfornate più volte le 35 consecutive deliberate nell'allegato del dlgs. 155/200. Il 30 dicembre del 2015, fu stilato un protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Ambiente e l'Ance per migliorare la qualità dell'aria, nel quale si legge che "(...)le misure emergenziali saranno attivate dopo reiterati superamenti delle soglie giornaliere massime consentite delle concentrazioni di PM10, di regola identificabili in 7 giorni (...)".

"A tale proposito fu così integrato l'articolo 13 della legge regionale 9/2010 introducendo un nuovo articolo e riportando nel preambolo della nuova legge la l.r.27 del 12 aprile 2016, sì che il limite di 50 g/m³ non debba essere superato più di 35 volte per anno civile, ma al punto 7 che: "per quanto attiene al PM10, tali criticità debbono tenere conto anche dei reiterati superamenti del valore limite giornaliero che il protocollo d'intesa,

sottoscritto il 30 dicembre 2015, tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e, Conferenza delle regioni e delle province autonome e Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), indica in sette giorni continuativi".

Valentina Trambusti continua: "Credo pertanto che poiché ciò è accaduto per ben 11 volte consecutive, che si debbano prendere provvedimenti in merito e non 'monitorare' come sempre. Mi auguro inoltre che qualora ciò non accada, che la Regione eserciti i poteri sostitutivi nei confronti dei comuni che rimangano inerti o ritardino l'adozione dei Piani di azione comunale, così come previsto dalla nuova formulazione dell'art.14 c.1 della l.r.9/2010."

"Mi auguro infine che si ascoltino anche i cittadini di Via Petrarca e di Via della Resistenza di Figline Valdarno che ancora non hanno visto alcun intervento da parte dell'Arpat, se non minimo e quando pioveva, ad analizzare le polveri bianche che si depositano su panni, macchine e terrazze. È vergognoso che siano stati inascoltati. Queste persone e tutta la cittadinanza, sta respirando e sta a contatto con polveri che non sappiamo né cosa siano, né tantomeno se nuocciono alla salute. Il Primo Cittadino credo che dovrebbe interessarsi di più alla questione e intervenire in maniera più forte e decisa verso chi dovrebbe fare esami e controlli."



Data 18/12/2016 Pagina: 29

FIGLINE: INAUGURAZIONE PIAZZA SANTA LUCIA

STAMANI il centro storico di Incisa si veste a festa per l'inaugurazione della piazza Santa Lucia. Un'altra novità è rappresentata dall'intitolazione dell'area pedonale, lato Croce Rossa, all'ex sindaco Manuele Auzzi



Inaugurata la piazza intitolata all'ex sindaco Manuele Auzzi

di Monica Campani

Presenti, oltre all'attuale amministrazione comunale, la moglie, sindaci ed ex sindaci, gli onorevoli Lorenzo Becattini ed Elisa Simoni, il presidente del consiglio regionale Eugenio Gianì e tanti cittadini

Incisa ricorda, a dieci anni dalla scomparsa, Manuele Auzzi e all'ex sindaco dedica una parte della piazza appena risistemata, simbolo dell'aggregazione e della comunità. Al taglio del nastro, oltre all'attuale amministrazione comunale con in testa Giulia Mugnai, erano presenti la moglie, sindaci ed ex sindaci, e non solo del Valdarno fiorentino, il presidente del consiglio regionale Eugenio Gianì, gli onorevoli Lorenzo Becattini ed Elisa Simoni, e tanti cittadini.

Manuele Auzzi, sindaco di Incisa dal 1985 al 1988 e dal 1995 al 2004, morì nel 2006 stroncato da un infarto mentre in autostrada stava tornando a casa. Ancora è nei ricordi di tutti: colleghi, politici, cittadini. L'area pedonale a lui dedicata è quella dove si affaccia la Croce Rossa.

I lavori per l'intera piazza, iniziati nel mese di ottobre e costati 200mila euro, hanno riguardato la sostituzione del vecchio sistema di raccolta delle acque, la realizzazione di una nuova pavimentazione e di nuovi marciapiedi e l'installazione di nuovi arredi, tra cui piante e illuminazione. Il restyling di piazza S.Lucia/piazza Auzzi si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione del centro storico di Incisa, per il quale l'Amministrazione ha stanziato un totale di 800mila euro. Il progetto include anche lavori in via Olimpia per 470mila euro, dove sono già state abbattute le vecchie tribune dell'ex stadio in modo da far spazio ad un nuovo parcheggio.

Dopo l'esibizione degli sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini ha preso la parola il sindaco di Figline Incisa, Giulia Mugnai, che oltre a sottolineare l'importanza delle opere realizzate ha ricordato la figura di Manuele Auzzi.

Visibilmente commossa la moglie di Auzzi che ha ringraziato tutti. "Spero che questa piazza sia veramente per tutti voi un luogo di ritrovo, di confronto e di una nuova ripartenza umana da tutti i punti di vista".